

**Fragno***Quercus trojana*

Divisione:
Magnoliophyta
Classe:
Magnoliopsida
Ordine:
Fagales
Famiglia:
Fagaceae

**Note tecniche.**

Tecnica di propagazione: per seme ;
Periodo di raccolta seme: autunno-inverno ;
Trattamento seme: nessuna ;
Epoca di semina: subito dopo la raccolta del seme ;
Epoca di trapianto: dopo un anno dalla semina ;
Facoltà germinativa: 75%

Note informative.

Il fragno viene raramente coltivato a scopo ornamentale, il che è un peccato poiché non solo è adatta a contesti di piccole dimensioni che non potrebbero ospitare altre querce di maggior grandezza ed inoltre è una pianta dall'aspetto molto interessante per il contrasto che la chioma offre sulla corteccia rugosa.

Dimensione e portamento.

Con i suoi 15 m di altezza il fragno è una pianta dalla chioma globosa-espansa in orizzontale .

Tronco e corteccia.

Il fusto cilindrico si ramifica solo a 3-5 m di altezza e ricoperto da una corteccia dapprima liscia e poi molto fessurata e rugosa.

Foglie.

Pianta semi-sempreverde con foglie coriacee, lucide e seghettate verdeggiano tutto l'inverno per cadere, ormai disseccate, nella primavera successiva a quella di formazione.

Strutture riproduttive.

Pianta monoica con fiori maschili disposti in amenti sottili, mentre quelli femminili sono sessili e disposti sui rami singolarmente o a gruppetti di 2-4.

Il frutto è una ghianda globosa, lungo da due a quattro cm, matura in due anni ed è protetto da una cupola squamosa

Usi.

Il legno del fragno è semi-poroso, duro e di lunga durata, sia all'aperto sia a contatto con l'acqua dato l'elevato contenuto di tannini. Viene usato per l'ossatura di imbarcazioni, come traverse ferroviarie, per fare doghe di botti e palerie per i vigneti. È un ottimo combustibile e produce buon carbone.